

BELLUNO

Email belluno@corrierealpi.it
Belluno Piazza Martiri, 26/b
Centralino 0437/957.711
Fax 0437/957.750
Abbonamenti 800.860.356
Pubblicità 0437/942.967

CONFEDILIZIA

Il vice presidente Vigne lancia l'allarme affitti: persa metà degli introiti

BELLUNO

«A causa del ribasso degli affitti e dei mancati pagamenti, abbiamo perso dal 20 al 50% di introiti. La situazione per noi proprietari edilizi si sta facendo davvero pesante».

Così Michele Vigne, vice presidente di Confedilizia Belluno e Veneto, parla della situazione in provincia. «A causa del Covid molti proprietari hanno dovuto rivedere i canoni di locazione non solo delle abitazioni, ma soprattutto delle attività commerciali. Non abbiamo tanti sfratti pendenti, perché la maggior parte dei bellunesi ancora paga gli affitti, ma la revisione del canone ha crea-



Michele Vigne

to non pochi problemi a noi proprietari. Si pensi a chi vive soltanto di queste entrate», sottolinea ancora Vigne, che poi aggiunge: «Il Covid ha fatto male ai locatari ma anche ai locatori. Per questo auspichiamo che la norma che prorogava fino al 30 giu-

gno 2021 gli sfratti possa essere rivista. Altrimenti per noi sarebbe un danno molto grave».

Non la pensano così le associazioni degli inquilini, che lanciano l'allarme opposto: «La norma sugli sfratti va mantenuta», precisa Pietro Scomparin, segretario generale della Sicut Cisl Veneto. «Se già ora le persone che non lavorano per il blocco delle attività imposto dal Covid o che sono in cassa integrazione faticano a pagare i canoni di affitto, facciamo presto a immaginare cosa succederà quando il blocco dei licenziamenti sarà tolto».

«Il fatto che a livello governativo si parli di riproporre il blocco dei licenziamenti», prosegue Scomparin, «non deve farci stare tranquilli. Attendiamo che sia messo nero su bianco. Al momento resta il fatto che questa sospensione scadrà a marzo e allora sarà un bagno di lacrime e sangue. E il pagamento dell'affitto sarà soltanto uno dei tanti problemi delle persone». —